

Comunicato sindacale

Ancora un duro colpo alla credibilità del sistema.

Ieri in una fabbrica di Milano zona Greco sono morti tre operai e altri tre sono rimasti intossicati mentre svolgevano le pulizie di un forno interrato.

Tutti piangono e gridano che non sarebbe dovuto succedere, che è stata una fatalità. Poi tutto passato fino ai prossimi morti.

Ma sappiamo bene che questi orribili fatti succedono tutti i giorni a fronte dell'indifferenza di tutti salvo qualche dichiarazione di rammarico.

Questa convivenza del volersi bene di non protestare, di stare zitti "l'importante è avere un lavoro", il mettere in primo piano il profitto, ci sta portando a dimenticare che la sicurezza sui posti di lavoro è per noi operai un elemento irrinunciabile nel rapporto di lavoro.

Negli ultimi anni l'abbiamo vissuto anche noi questo contrasto scontrandoci con la parte datoriale e con gli organi competenti: una responsabilità è da attribuire anche gli organi di controllo per la sicurezza sul lavoro in ritardo o morbidi nell'intervenire presso le aziende.

Noi abbiamo la diretta esperienza di come le denunce fatte e puntualmente messe in secondo piano o addirittura ignorate fino ad impedire alla RLS, essendo posta in Cigs, di svolgere in fabbrica la sua funzione.

Gli operai e gli impiegati della INNSE rivendicano sempre più la centralità della sicurezza e dichiarano un primo sciopero per protestare contro questo massacro di operai che va avanti da anni.

La R.S.U. dichiara per oggi 17 Gennaio 2018 1 ora di sciopero dalle 15.45 alle 16.45

La R.S.U. e la R.L.S della Innse di Milano.

Milano 17 Gennaio 2017